

Spazi liberi è un progetto tramite il quale le biblioteche diventano spazi aperti alla contaminazione culturale, veri presidi istituzionali e sociali nel cuore dei quartieri.

Il progetto intende ampliare significativamente l'offerta di spazi e tempi di aggregazione dedicati in particolar modo ai ragazzi e alle ragazze nelle biblioteche di pubblica lettura dei quartieri di Santa Lucia, Borgo Roma e Borgo Venezia.

Le tre biblioteche sono aperte al pubblico per 20 ore settimanali (da settembre 2023 elevate a 40h), oltre a mettere a disposizione postazioni per lo studio, proporranno attività specifiche per il pubblico giovanile, offrendo occasioni di partecipazione attiva e co-gestione e spazi di espressione creativa.

La proposta di riqualificazione mira a trasformare le biblioteche di quartiere in biblioteche di comunità, incrementando l'accesso e la fruizione degli spazi attualmente sottoutilizzati, attraverso l'ampliamento orario di ulteriori 20 ore settimanali per ciascuna biblioteca (già realizzato) e la modifica dell'articolazione oraria per favorire i bisogni dei giovani e giovanissimi.

Oltre ai servizi classici di pubblica lettura per un'utenza generica, diventeranno centri di produzione culturale e creativa dedicati ai giovani, nuovi spazi di sperimentazione e di coprogettazione con le realtà dei quartieri, laboratori di immaginazione civica, dove costruire cittadinanza e partecipazione, candidandosi a essere motori di rinascita culturale dei territori.

**DA BIBLIOTECHE DI QUARTIERE
A BIBLIOTECHE DI COMUNITÀ
E CENTRI DI PRODUZIONE CULTURALE
E CREATIVITÀ**

A cura di:



**TRENO DELLA
MEMORIA**

Biblioteca
Santa
Lucia

Storie allo specchio

Biblioteca Santa Lucia, Sala del Centro Culturale 6
Maggio 1848, via Mantovana, 66 - Verona
Lunedì 22 gennaio 2024 - dalle 18.00 alle 20.00

Proiezione e reading teatrale, due storie diverse ma molto simili, di integrazione, di lotta e di speranza.

Il cortometraggio "Gli Alberi Camminano" di Giuseppe Pezzulla parla di un viaggio dove la condivisione di una delle pagine più buie del novecento - l'olocausto - diventa strumento di integrazione.

Lo spettacolo "La storia di Malala" testimonia l'impegno per garantire la possibilità di andare a scuola a tutte le bambine e i bambini.

Info: elisa.gagni@coopbabel.it - isolinaverona@gmail.com
A cura di: Cooperativa Babel, Associazione Isolina e ...
(Treno della Memoria)